FORUM Società civile:

Associazione Cristiana Lavoratori – ERRIPA
Associazione "Amici della Musica"
A.S.A.
Noi Alia
Rabat
Sicilia Antica
Assarca
Radio Veritas
Società Mutuo Soccorso "L'Avvenire"
Pro Alia
Misericordia
La Fucina
La Fabbrica della Cultura
Associazione "Digital Sound"
Confraternita SS. Sacramento
Confraternita Maria SS. delle Grazie
Confraternita Opera Pia "San Giuseppe"
Confraternita Maria SS. dei Sette Dolori
CGIL
CISL
UIL
UNSIC Valle del Torto

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Associazione "Noi Alia"
Tel. 3204154698

Forum Società Civile
Comunità Ecclesiale
Istituto Comprensivo

400° Anniversario della Concessione della
Licentia Populandi

ALIA

1 6 1 5 - 2 0 1 5

ALIA - 28 e 29 Dicembre 2015

Alia è un comune d'origine feudale. Sorse nel XVII secolo, quando la Sicilia era sotto il dominio spagnolo, grazie a un *privilegio* concesso dal re Filippo III a Pietro Celestri, barone e marchese di Santa Croce, persona di primo piano nella politica del tempo e autore di un saggio su l'*Idea del govierno del reyno de Sicilia*. Questi, per conto della moglie Francesca Cifuentes Imbarbara, aveva chiesto al sovrano l'autorizzazione a colonizzare il feudo di Lalia, di cui era in possesso. Il decreto di concessione, emesso a Madrid il 7 marzo 1615, per l'improvvisa scomparsa del monarca e dello stesso feudatario, ebbe attuazione otto anni dopo, il 10 ottobre 1623.
Il paese per circa due secoli rimase sotto la giurisdizione di baroni e marchesi, che, per la loro posizione, godevano di parecchi diritti, ma che, nei riguardi del re e di fronte alla collettività comunale, avevano anche qualche dovere. Essi, essendo i titolari del feudo, in cui furono costruite le prime case, erano riconosciuti «signori» del borgo e, in quanto tali, avevano molto potere sugli abitanti e sui forestieri che vi si trovassero di passaggio.
[...] Il *privilegio* nel tardo latino archivistico è denominato «*licentia populandi*». Con esso si dava facoltà ai feudatari di *popolare* parte dei loro possedimenti. Il documento in sé ha una grande importanza perché costituisce l'atto di nascita del Comune o, come allora si diceva, della *Universitas* o della *Terra* e anche della *Comune*.
Occorre, invece, avere subito le idee chiare intorno al territorio su cui fu fondato Alia anche per comprendere come e perché venne scelto proprio quello anziché un altro. Agli inizi il paese, come si deduce da alcune carte conservate in archivi italiani e spagnoli, si chiamava Lalia e, solo in tempi successivi, si giunse alla denominazione più semplice di Alia.
Sul suo significato non esistono documenti specifici, tuttavia è possibile formulare alcune ipotesi, molto vicine all'esatta interpretazione. L'originario nome derivava dall'omonimo feudo nel quale si raccolse il primo nucleo di abitanti [pp. 9-10].
[...] Il merito va all'energica donna Francesca Cifuentes Imbarbara, vedova di don Pietro Celestri, se il progetto di colonizzare Alia fu ripreso con uguale impegno di prima e con quella tenacia, mista ad orgoglio, che, in certe occasioni, solo le donne e, in particolare le vedove , forse in devoto rispetto alla memoria del marito, riescono ad imporre a se stesse e agli altri [p. 44].

Da **Eugenio Guccione, *Storia di Alia (1615 – 1860)*, Caltanissetta-Roma, Sciascia Editore, 1991**.

Lunedì 28 dicembre 2015

Ore 10,00 Museo della Fotografia **- MOSTRA FOTOGRAFICA**
a cura delle Associazioni "Rabat" "Sicilia antica" e "Assarca"

"VIAGGIO NELLA MEMORIA: RIEVOCAZIONE STORICA DELLA CONCESSIONE DELLA LICENTIA POPULANDI"

a cura dell'Istituto Comprensivo Statale "Alia Roccapalumba - Valledolmo"

Ore 16,00 **CORTEO STORICO,** animato da musici, sbandieratori e danzatrici.
Itinerario: Baglio Sant'Elia, via S. Croce, via Madonna, via Tenente Miceli, via Ugo Foscolo, corso Vittorio Emanuele, via Garibaldi

Ore 17,00 Via Garibaldi – **PRESENTAZIONE delle famiglie baronali:** possesso del Feudo "Lalia" dal 1514 al 1615.
INVESTITURA della Baronia di "Lalia"
A seguire esibizioni di musici, sbandieratori e danzatrici

Ore 19,00 Via Archi **- STAND ESPOSITIVO** dei lavori realizzati dagli alunni nei laboratori didattici

DEGUSTAZIONE di prodotti tipici aliesi, offerta dalla *Società di Mutuo Soccorso "L' Avvenire"*

Martedì 29 dicembre 2015

Ore 15,00 Cortile S. Elia **- SERVIZIO FILATELICO** con annullo speciale *400° Anniversario "Licentia Populandi"*

RAPPRESENTAZIONE DI DANZA
Corpo di Ballo U.S.D Pro Alia

Ore 15,30 Piazzale della Chiesa Madre
INTRATTENIMENTO MUSICALE
a cura dell' Associazione "Amici della Musica"

Ore 16,00 Santuario Maria SS. delle Grazie
SOLENNE CELEBRAZIONE EUCARISTICA E *TE DEUM* DI RINGRAZIAMENTO

Ore 17,30 Salone Cortile S. Elia **- TAVOLA ROTONDA**
"Alia 1615-2015. Quale futuro?"
Introduce **Laura Oddo,** giornalista
Interventi programmati
Dibattito

Ore 19,00 Cortile S. Elia
COREOGRAFIE di Zumba, Latino Americano e balli di gruppo
ASA - New Fitness

DEGUSTAZIONE di **"pitirri"** e prodotti tipici del territorio a cura dei ristoratori di Alia
(Villa Dafne, Al Lago Verde, Sutta l'Archi, Chaplin2, Villa della Mimosa)